

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 16 al 22 maggio 2022

In tutto il territorio piemontese la presenza più significativa riguarda famiglie dal carattere fortemente allergenico: le Gramineae e le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) toccano infatti nella settimana concentrazioni elevate. Le Polygonaceae (romice) raggiungono valori elevati nel settore orientale della regione, mantenendo concentrazioni medio-basse nel resto del territorio. Le Urticaceae (parietaria) presentano una distribuzione omogenea e livelli medio-bassi di concentrazione. Bassa e saltuaria la presenza delle altre piante erbacee del periodo quali Amaranthaceae (amaranto, chenopodio) e Compositae (bellis, tarassaco).

Fra le specie arboree le Pinaceae (pino, larice) raggiungono concentrazioni elevate mentre mostrano un andamento altalenante le Oleaceae (frassino, olivo, ligustro) che toccano picchi elevati ma che generalmente si attestano su concentrazioni medio-basse.

Diminuiscono e si attestano su concentrazioni medio-basse le Betulaceae (betulla, ontano) e su concentrazioni basse le Corylaceae (carpini), le Platanaceae (platano), le Salicaceae (salice) e le Cupressaceae-Taxaceae (cipresso, tasso). Basse ovunque le concentrazioni delle Fagaceae (faggio, quercia e primi granuli di castagno) che presentano solo un picco elevato nel cuneese nella giornata di mercoledì.

In aumento le spore di *Alternaria* misurate anche a concentrazioni medio-alte a Novara.

Per motivi tecnici, l'uscita del bollettino pollinico della stazione di monitoraggio di Alessandria, è momentaneamente sospeso.